

Gli auguri di Antonio Manganelli alle matricole

Un nuovo anno accademico è appena iniziato per i commissari ammessi al corso di formazione presso la Scuola superiore di polizia a Roma, considerata in ambito formativo un'eccellenza per il profilo specialistico in continuo aggiornamento. «Dichiaro aperto l'anno accademico 2011», questa la formula espressa dal capo della Polizia Antonio Manganelli lo scorso 3 marzo, nell'aula Parisi. Manganelli ha rivolto all'affollato parterre delle principali autorità istituzionali e universitarie il benvenuto da "capofamiglia" agli ospiti di quella che lui considera "la casa della cultura della polizia". Da qui è ripartito il direttore della Scuola Gerardo Cautilli per riflettere sulla sua missione e i suoi doveri. E così è se si considera che alla Scuola superiore non solo si formano i futuri funzionari di polizia ma, essendo accessibile solo a chi è già in possesso di laurea specifica, ne completa il profilo professionale con una formazione manageriale, attraverso un master universitario di II livello in "Scienze della sicurezza", in collaborazione con la facoltà di giurisprudenza dell'Università Sapienza di Roma. La Scuola intraprende così il nuovo percorso formativo indicato da Manganelli, sulla linea di uno scambio culturale tra il mondo accademico e l'Istituzione polizia in continua osmosi, tra la teoria e la pratica, del mestiere della divisa. «Perché la scelta di fare il poliziotto – ha detto il capo della Polizia alle nuove "matricole" – è una scelta di vita spinta dalla passione di dare qualcosa ai cittadini tutelandone i diritti, compreso quello della protesta». A tal proposito Manganelli ha sotto

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/04/2011